

# DIARIO DI VIAGGIO



## CAPO NORD

2 Luglio - 31 Agosto  
2006

*Quale camperista non include nei suoi sogni di viaggio la meta di Capo Nord?*

*Credo tutti abbiamo almeno una volta desiderato fare un viaggio simile, anche noi lo abbiamo pensato, ed oggi finalmente lo stiamo per realizzare.*

*Si parte, attraversiamo prima la Svizzera poi la Germania: San Bernardino - Chur - Ulm - Wurzburg - Gottinger - Hannover - Hamburg - Lubecca per giungere a Puttgard, dove prendiamo il traghetto per Rodbyhavn tempo della traversata 45 minuti, è pomeriggio il sole splende e il mare è calmo, raggiungiamo la sponda Danese e imbocchiamo la E56, percorriamo il bellissimo ponte di Oresundsborn lungo 15Km che unisce la città danese di Oresund a quella svedese di Malmo percorrendo la E65 raggiungiamo Ystad per poi raggiunger kristianstad e proseguire fino a Kalmar dove visitiamo il castello molto interessante.*

*Sosta per la notte nei pressi della stazione poco lontana purtroppo per noi trafficata al mattino presto e pertanto rumorosa.*

*In mattinata partenza per l'isola di Holland, percorriamo interamente il suo periplo raggiungendo sulla punta Nord un bellissimo faro.*

*Risaliamo lungo la costa fino a raggiungere Stoccolma sosta in piccolo posteggio x camper sull'isola di Langholmen a pagamento, il centro si raggiunge facilmente con la metropolitana.*

*La visita della città comincia al mattino presto, da non perdere il municipio dove consegnano i premi Nobel (visita con guida in italiano alle ore 11.00), il castello con la cerimonia del cambio della guardia e con il traghetto raggiungiamo l'isolotto dove si trova il Museo del Vasa un magnifico veliero del XVII secolo recuperato nel golfo antistante dopo l'affondamento avvenuto il giorno del varo, ritrovato grazie alla costante ricerca da parte di un ricercatore privato svedese di nome Franzen che dopo più di dieci anni di ricerche lo ritrovo nel 1961 e che dopo quasi un decennio di lavori di restauro ha potuto essere visitato in tutto il suo splendore.*

*Risaliamo verso Uppsala poi Umea e sempre sulla costa fino a Tornio, passaggio della frontiera finlandese senza alcuna formalità, e via in direzione Nord, arrivo in serata (si fa per dire, visto che il sole in estate non tramonta praticamente mai) a Rovaniemi poi Napapiri dove passa il Meridiano 33° 66' che indica il passaggio del Circolo Polare Artico, con sosta nel parcheggio gratuito per la notte, all'indomani visita a Babbo Natale con foto a pagamento spedizione letterine e acquisto attestato di passaggio del meridiano.*

*Inizio territorio Lappone o più propriamente Sami passando sempre verso Nord Sodankyia - Ivali - Inari qui bisogna cominciare a fare attenzione alle prime renne che transitano tranquillamente sulla strada incuranti del traffico decisamente ridotto in quelle zone.*

*Bello il museo Siida con parco tematico, se andate direttamente a Caponord sosta a Karasjok parco Sami e relativo parlamento (tutto in zona)*

*Lakselv costeggiare il fiordo fino alla meta, altrimenti da Kaamanen la 971 fino a Naidene si entra in Norvegia e si prosegue fino a Kirkenes bella cittadina (attenzione a non espatriare in Russia se andate a visitare il monumento sulla collina, metà piazzetta è Norvegese, metà è Russa, non ci sono guardie, ma se fate tutto il giro in torno al monumento, arrivano e vi arrestano),*

*Proseguendo sulla E6 Varangerbotn E75 Vadso (dove è possibile vedere il pilone dove si ancorò per l'ultima volta il dirigibile Norge di Nobile nella sua ultima spedizione verso il Polo Nord)*

*Ekkeroy (scogliera con colonia di uccelli + fortificazioni tedesche ultima guerra)*

*All' Isola di Vardo si accede attraverso una galleria sottomarina sull' isola è possibile una visita alla fortezza ed al museo.*

*A nord verso Hamninberg strada stretta ma traffico inesistente, paesaggio lunare hanno girato anche un film di James Bond con sosta notturna in mezzo a branco di renne intente a brucare e indifferenti alla presenza nostra e di altri camper.*

*Ritorno sulla E75 fino a Varangerbotn poi Tanabru E6 - E75 - E6 fino a Karasjok graziosa cittadina dove è possibile la visita ad un parco tematico Sami e presso il cui ristorante abbiamo assaggiato il gusto decisamente gradevole anche se costoso della carne di renna.*

*Risaliamo ancora verso la meta principale del viaggio il fatidico Capo Nord oggi raggiungibile con un comodo quanto impressionante che scende sotto il mare a - 230m per una lunghezza di oltre 6Km si*

*paga 186 Nok poi, arrivo all' area di parcheggio a pagamento con possibilità di 2 pernottamenti Nok 390 al fine di avere la certezza spesso vana di vedere il sole di mezzanotte.*

*Si riparte dopo aver visto solo in parte il tramonto a causa delle continue perturbazioni nella zona, si torna sulla stessa strada e altro pedaggio per il tunnel.*

*Seguendo in parte la E6 andiamo fino ad Hammerfest bellissima cittadina dove passa il meridiano 70° 40' 11" poi verso Sud fino ad Alta.*

*Visita e pernottamento nel parcheggio del sito archeologico Patrimonio dell' Unesco dove si trovano numerosi graffiti rinvenuti negli anni settanta.*

*Costeggiando i fiordi senza utilizzare i traghetti percorrendo la E6 arriviamo fino a Nordkjosbotn poi con la E8 raggiungiamo Tromso visita alla cattedrale artica un po' deludente e alla fabbrica di birra Mack la più a Nord del continente. quindi ritorno con la E8 fino ad incrociare E6 Andselv - Bjerkvik poi E10 fino a Lodingen con sosta a Hardstad per visita visita alla ex base militare tedesca dove un enorme cannone detto Adolfcanonen controllava con la sua gittata di oltre 30km il fiordo antistante.*

*Sortland e risaliamo le Lofoten fino ad Andenes dove pernottiamo sulla piazza del paese l'indomani uscita in mare per vedere le balene.*

*Arriviamo ad oltre 6 miglia,dalla costa, in una zona dove è possibile vedere i Capodogli, la durata dell'uscita da 3 a 5 ore dipende dagli avvistamenti si balla, l'organizzazione distribuisce pastiglie e sacchetti antivomito, l'esperienza è sicuramente interessante, fa un certo effetto vedere il dorso e la coda quando si immerge e ascoltare attraverso il sonar i suoni che emettono durante l'immersione, il freddo è tremendo nonostante sia Luglio il costo abbastanza sostenuto è di Nok 1530.*

*Si riparte scendendo sul lato esterno delle isole passando da Andoya fino a Sortland e arrivo a Melbu. Traghetto x le Lofoten Nok 114 arrivo a Fiskebol poco fuori il porto un area di sosta.*

*Dopo Svolvaer - Kabelvag visita alla seconda stavkirke di Norvegia in ordine di grandezza (stavkirke = chiesa di legno) arrivo ad Eggum (un incanto) dove trascorriamo la notte in riva al mare pagando pochi spiccioli messi in una cassetta di legno, un posto da favola..*

*A Borg visitiamo il museo vichingo un susseguirsi di baie Unstad e Maervoll e calette da non perdere ci porta dopo Viktem ad A sulla punta estrema delle Lofoten.*

*Decidiamo di ripercorrere la strada dell'andata anzichè prendere il traghetto per Bodo*

*Da Narvik facciamo una deviazione di 200Km fino a Kiruna (Svezia) sede di numerose miniere di ferro a cielo aperto, visita ad una bellissima chiesa di legno vicino ad un parco Sami a Jukkasjarvi nelle vicinanze l' Hotel di ghiaccio che nel periodo estivo mostra solo le fondamenta.*

*Rientro in Norvegia traghetto x Bognes Nok107 sempre con la E6 fino a Fauke poi Bodo e visita al Museo dell'Aeronautica, poi verso Saltstraumen, per vedere dal ponte la corrente che si crea per la marea in entrata al mattino e in uscita alla sera controllando sul cartellone gli orari della maree (chi sa pescare ne approfitti) possibilità di parcheggio camper sotto al ponte.*

*Ornes per visitare il ghiacciaio dello Svartissen molto bello e faticoso, 15 minuti di barca 3Km a piedi o in bicicletta a noleggio e poi se si vuole toccare il ghiacciaio un po' di salita a piedi.*

*Ritorno sulla stessa strada fino al ponte di Saltstraumer e poi la RV812 meno bella ma molto panoramica (attenzione alle numerose pecore sdraiate sotto il guard rail ai lati della carreggiata) si continua fino ad incrociare la E6 e si scende passando da Rokland con sosta a Polarsirkelen circolo polare artico lato Norvegese decisamente meno caratteristico di quello finlandese, anche qui acquistato certificato di passaggio poi verso Mo I Rama e sempre seguendo la E6 raggiungiamo le cascate di Laksforse dove abbiamo potuto ammirare i salmoni risalire la corrente, sosta per la notte sul piazzale.*

*In serata ospitato per un the una coppietta di motociclisti genoani arrivati intirizziti dal freddo.*

*Grande delusione dopo esserci diretti a Bronnojsvna per vedere il buco del Torgatten si vede solo dal mare si continua a scendere verso Vendesund dove prendiamo il traghetto Nok 90 la strada 17 verso Fiske fino a Grong il Laksakvarium, allevamenti per studio salmoni e relativo museo.*

*Prendiamo la E6 fino a Stjordan deviazione sulla 705 per raggiungere Roros, cittadina costruita nel 1600 diventata in epoche più recenti famosa per estrazione e lavorazione del rame Patrimonio dell'Unesco se possibile da non perdere.*

*Attraverso la 30 e poi la E6 raggiungiamo Trondhjem con parcheggio gratis per i camper un po' fuori dal centro, visita cattedrale e dintorni.*

*Dopo aver pagato un pedaggio di Nok 20 per accedere alla città è necessaria moneta per pagamento automatico e preso il traghetto da Halså - Kanestråum Nok 90 poi tunnel Nok 88 arrivo a Kritiansund poi traghetto tra Kris - Bremsnes Nok 100 fino a Karvag e poi la bellissima strada atlantica da noi percorsa due volte perché veramente spettacolare.*

*Molde percorriamo il tunnel sotto il mare e il traghetto Solnes - Afarnes Nok 78 e arriviamo ad Andalsnes.*

*Oggi si parte per il Trolling Pass, stretto e trafficato passo, ma ne vale la pena, scesi a Valldal prendiamo il traghetto per una crociera di due ore che ci porterà fino a Geiranger Nok 443 fiordo patrimonio dell'Unesco, molto tranquillo, lungo il fiordo le famose cascate delle sette sorelle, ben visibili però solamente nei momenti successivi alle piogge.*

*Bellissime da vedere le mastodontiche navi da crociera in manovra in fondo al fiordo.*

*Percorrendo la 15 fino a Lom con visita alla locale stavkirke e poi percorrendo la 55 fino a Ornes dove ammiriamo la vecchissima stavkirke di Urnes.*

*Prendiamo il traghetto che ci deposita a Solvorn e lungo la 55 arriviamo a Sogndalsfjora*

*Per proseguire fino Borgun E16 e visita alla chiesa di legno del paese.*

*A Laerdal preso traghetto per crociera 2h 45' Nok 670 fino a Gudvangen il fiordo "Sogne fiorden" è Patrimonio dell'Unesco da Gudvangen attraversando due gallerie si arriva fino a Flan dove c'è una ferrovia caratteristica chiamata Flambana costo Nok 550.*

*Percorriamo la E16 fino a incrociare la 13 e poi fino a Bergen dove troviamo un' area di sosta a pagamento per camper abbastanza vicino al centro sulla via Skutevikstorget che prosegue in via Sjøgaten, c'è il mercato del pesce tutti i giorni si mangiano piatti pronti stupendi e carne di balena. Qui abbiamo la piacevole sorpresa di incontrare un amico camperista di Torino conosciuto durante un precedente viaggio in Tunisia.*

*Usciti da Bergen prendere la 7 fino a Bruravif il traghetto per Brimnes Nok 90 poi scendendo lungo la 13 si arriva prima a Odda e successivamente a Latefossen bellissime cascate lungo la strada seguire poi la costa fino al Preikestolen (detto pulpito) roccia sporgente a strapiombo sul fiordo Lysenfiorden a 600m d'altezza. La salita molto impegnativa e lunga deve essere ben valutata. Noi abbiamo impiegato 5h con rottura di un polso di Anna.*

*Scendendo verso Egersund ci fermiamo ad Algard per raggiungere poi il faro di Vestbygda e quello di Lindesnes - Mandal*

*Risaliamo verso l'interno percorrendo la 455 sulla strada ci sono 2 chiese di legno molto interessanti, arriviamo per la notte a Vomeland e continuiamo fino a Rjukan dove facciamo visita agli impianti che durante la seconda guerra mondiale furono adibiti dai nazisti alla produzione di acqua pesante e che furono fatti saltare dai partigiani Norvegesi le cui gesta furono portate sugli schermi cinematografici dal famoso film "dove osano le aquile".*

*Il battello usato per le scene del film nelle quali i nazisti tentano di salvare l'acqua pesante prodotta fino a quel momento e trasportarla in un luogo più sicuro si trova a pochi chilometri più a valle ancorato sul lago vicino a Miland.*

*Scendendo ci fermiamo per la visita ad un'altra chiesa importante quella di Heddal, raggiungiamo poi Oslo città nella quale è necessario pagare un pedaggio per poter entrare, cosa che noi non abbiamo fatto, a causa di un acquazzone che ha ridotto la visibilità a pochi metri e al fatto che seguivamo un pulman il quale aveva probabilmente scelto la corsia con pedaggio prepagato.*

*Di fatto due mesi dopo è arrivata la multa, il pedaggio nel frattempo era stato da noi pagato alcuni giorni più tardi direttamente ad un distributore Esso.*

*Segnalato via internet l'avvenuto pagamento la cosa si è immediatamente chiusa.*

*Campeggio Ekeberg in Ekebergveien 65 [www.ekebergcamping.no](http://www.ekebergcamping.no) molto comodo fuori dal camping bus x il centro, questa la soluzione per la sosta a Oslo.*

*Tre giorni di visite intense Palazzo per la consegna del Nobel solo quello della pace visita al museo del Kon-tiki, il Parco di Vigeland, il Museo dello sci, il Museo delle navi Vichinghe, il trampolino di Holmenkollen fuori città, il museo della nave Fram e altro ancora.*

*Lasciamo Oslo e continuiamo a scendere andiamo a far visita alla casa di Babbo Natale, quella norvegese molto meno affascinante di quella finlandese e anche molto meno conosciuta a Drobak.*

*Pochi chilometri dopo Halden costeggiamo una vasta area dove sono stati scoperti numerosi graffiti, addentrandoci nel bosco percorriamo un ponticello, che reca sulle spagliere, verniciate le bandiere delle due nazioni, a indicare che metà del ponte è Norvegese e l'altra Svedese.*

*Arriviamo a Goteborg e lungo la E20 raggiungiamo Helsingborg dove ci imbarchiamo per la Danimarca raggiungendo Helsingor in 40' circa.*

*Seguendo la costa nel tardo pomeriggio arriviamo a Rungsted la città natale della scrittrice Karen Blixer autrice del famoso libro "La mia Africa" a noi molto caro.*

*Ultima visita alla casa natale della scrittrice e poi dopo tre lunghi mesi di vagabondaggio per tutta la Scandinavia a casa, ripercorrendo le stesse strade dell'andata.*

## NOTE

*Finlandia - Svezia zanzare in abbondanza*

*I costi riportati sono per il nostro camper al di sotto dei 6m oltre tale misura aumentano.*

*Il viaggio sui traghetti è spesso molto breve, le acque interne ai fiordi calme, ci si accoda alla colonna in attesa di salire, i tempi di attesa sono sempre brevi perché le corse abbastanza frequenti e il pagamento avviene anche con carta di credito all'addetto che passa lungo la fila.*

*Nei supermercati si trova di tutto ai nostri prezzi non si trovano vino e alcolici da loro proibiti. La vendita di questi avviene solo in negozi di stato chiamati "VINMONOPOLE" peraltro carissimi. Fra le specialità da provare l'acquavite di patate si chiama "Linie acquavit" 41.5% la sua caratteristica è dicono loro, di diventare più buona ad ogni passaggio dell'equatore, per questo prima di essere messa in commercio viene caricata sulle navi che attraversano l'atlantico e passano l'equatore.*

*Sulla parte interna dell'etichetta delle bottiglie di buona qualità si legge la data e il nome della nave che ha effettuato il passaggio.*

*Conviene acquistarla sul traghetto al ritorno nei duty-free*

*Portare abbigliamento pesante, giacche a vento e cappelli di lana il 16 Luglio a Caponord c'erano 5°.*

*Soste con i camper ovunque si voglia, senza alcun problema di sicurezza anche nei posti più sperduti. Rifornimenti d'acqua in qualsiasi distributore di benzina, basta chiedere, o nelle casette alle fermate dei bus, spesso presenti anche WC chimici di grandi dimensioni nei quali scaricare il proprio.*

*Presenti anche colonnine di rifornimento alla francese.*

